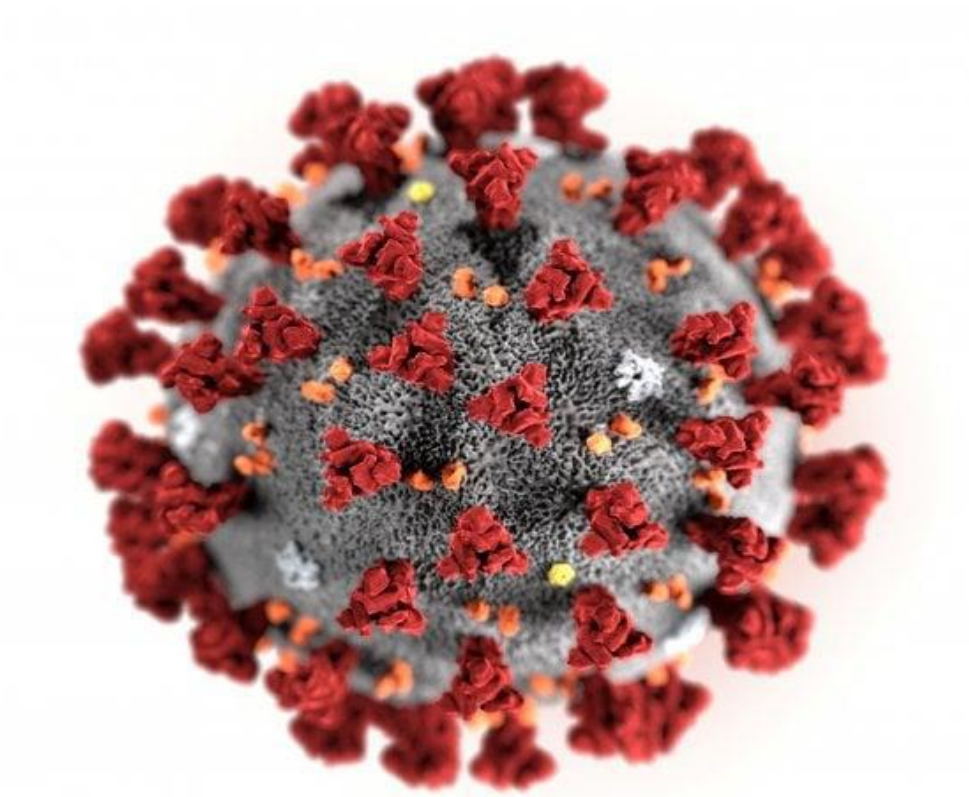
Direzione Didattica II Circolo "Aldo Moro"
Via Magellano 06024 Gubbio (PG)
C.F. 83002390546 – COD. MECC. PGEE03700G tel. 075/ 9273919 Fax 075/9222301
www.secondocircologubbio.edu.it - pgee03700g@istruzione.it – pgee03700g@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 IN AMBIENTE SCUOLA



REVISIONE DEL 10 febbraio 2022

Il Dirigente Scolastico

_____
(Prof.ssa Laura Fagioli)

Il Medico Competente **Il R.S.P.P.**

_____ _____
(Dott. Michelangelo Mazzola) **(P.I. Marco Ciocchetti)**

Il Rappresentante Lavoratori Sicurezza

_____
(Dott.ssa Isabella Martinelli)

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";

VISTO l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "*Sorveglianza sanitaria eccezionale*", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;

VISTO l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";

VISTO il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

VISTO l'Art. 9, Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 (convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87), "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

VISTO l'Art. 13, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021 (Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»);

VISTO l'Art. 1, comma 6, Decreto-Legge n. 111/2021 (Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti);

VISTA La Circolare Ministero della Salute 4 agosto 2021, n. 35309;

VISTA La nota M.I. (Versari) 13 agosto 2021, n. 1237 (Oggetto: Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" – Parere tecnico);

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *"Misure urgenti per la scuola";*

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"* con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

VISTO il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;

VISTA la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";

VISTO il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il "*Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro*" del 6 aprile 2021;

VISTO il "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;

VISTO il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";

VISTO il **"**Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici*";

VISTO il Protocollo d'Intesa "*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021*", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;

VISTO il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

VISTA la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

TENUTO CONTO dei contenuti e degli impegni inseriti nel "Patto per la scuola al centro del Paese", sottoscritto a Palazzo Chigi il 20 maggio tra le OO.SS. e il Ministro dell'istruzione, Patrizio Bianchi;

CONSIDERATA la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l'erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;

VISTO il documento **"Emergenza COVID-19: Piano scuole Fase 3"** adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 27/01/2021;

VISTO il **PIANO SCUOLA 2021-2022** "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione elaborate dal Ministero dell'Istruzione" e tutti i verbali del Comitato Tecnico Scientifico, allegati a tale atto, del 27.07.2021;

VISTO il **PROTOCOLLO DI INTESA** per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021-2022 approvato in data 14.08.2021 dal Ministero dell'Istruzione;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche»;

VISTO il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti»;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening»;

VISTO il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali»;

VISTO il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 2022, n. 3, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali»;

VISTO il decreto-legge 7 gennaio 2022, n.1, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore»;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, con cui è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge 4 febbraio 2022, n. 5. Misure urgenti in materia di certificazioni verdi COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività nell'ambito del sistema educativo, scolastico e formativo.

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e i relativi aggiornamenti;

CONSIDERATI tutti i RAPPORTI ISS-COVID-19 in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 emanati dal Comitato Tecnico-Scientifico e i relativi aggiornamenti;

CONSIDERATE le FAQ prodotte dal Ministero dell'Istruzione a seguito dei vari quesiti esposti da vari soggetti operanti in ambito scolastico;

CONSIDERATO che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;

CONSIDERATO che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;

TENUTO CONTO che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro *… ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro *… qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"

E

VISTO l'obbligo di cui all'art. 29, comma 3, del D.Lgs. 81/08 di aggiornare la valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) D.Lgs. cit.;

si dispone il seguente

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO PER IL RIENTRO A SCUOLA

Il quale costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto.

PREMESSA

Il presente Protocollo organizzativo ha la finalità di offrire precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza del nuovo anno scolastico in sicurezza.

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.
I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.
Il documento è stato progettato secondo precisi e importanti obiettivi di seguito indicati:

1. tutti gli studenti rientreranno a scuola e seguiranno in presenza le lezioni; la priorità di reperire spazi idonei per accogliere gli studenti in aule adeguate e sicure ha comportato una complessa riorganizzazione degli spazi stessi

2. ciascuna classe disporrà di un'aula le cui dimensioni sono idonee allo svolgimento dell'attività scolastica.

3. tutti gli studenti saranno allocati nelle aule dei plessi scolastici

4. oltre a prevedere orari di entrata e uscita scaglionati, per evitare assembramenti verranno diversificati, per quanto possibile, gli accessi; apposita segnaletica indicherà gli accessi individuati per le specifiche classi

5. non si procederà con la decurtazione dell'orario scolastico ma a flessibilizzazione dello stesso

6. in ogni plesso scolastico saranno disposte la segnaletica per il distanziamento fisico e la cartellonistica per le norme igienico sanitarie e le misure anticontagio

7. la didattica a distanza sarà utilizzata in caso di necessità e/o ad integrazione della didattica in presenza o per approfondimenti di percorsi progettuali nei casi in cui i singoli docenti o consigli di classe lo riterranno utile; verrà utilizzata anche per la gestione dei PCTO

Il presente protocollo è strutturato una **sezione generale** contenente le norme da seguire valide per tutto l'Istituto, una **sezione specifica** riguardante le condizioni di esercizio di ciascun plesso dell'Istituto ed una serie di **allegati** (informative, modelli di autocertificazione, registri, ecc.) che costituiscono parte integrante del protocollo.
Nella stesura della sezione specifica del documento si è privilegiata una forma sintetica e schematizzata per consentire facilità di lettura e consultazione da parte del personale scolastico e delle famiglie.
Le misure di prevenzione e protezione di seguito descritte potranno in ogni caso subire modifiche durante l'anno scolastico a seguito dell'osservazione dei risultati ottenuti o di interventi normativi; tali eventuali modifiche saranno prontamente comunicate a tutto il personale scolastico, studenti e famiglie.

Per le criticità non altrimenti risolvibili, il Dirigente Scolastico si avvarrà della clausola inserita al punto 13 del protocollo ministeriale del 14/8/2021, segnalando quindi tali criticità all'U.S.R. di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

SEZIONE GENERALE

1. CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza, gioca un ruolo fondamentale il rapporto tra la scuola e la famiglia.
Sarà quindi aggiornato il Patto di Corresponsabilità Educativa inserendo, tra l'altro, quanto segue:

- impegno all'automonitoraggio delle condizioni di salute del proprio nucleo familiare con rilevazione della temperatura corporea del proprio figlio prima di portarlo a scuola

- divieto di portare il figlio a scuola qualora lo stesso presenti sintomi compatibili con infezione da Covid così come descritti nel documento allegato all'Ordinanza n. 55 della Regione Umbria (febbre superiore a 37 °C e/o con sintomi respiratori acuti con tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito caratterizzato da episodi ripetuti accompagnati da malessere, diarrea, perdita di gusto ed olfatto in assenza di raffreddore, cefalea intensa) e l'obbligo, in presenza di tali sintomi, di contattare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale

- divieto portare a scuola il proprio figlio qualora lo stesso sia stato a contatto negli ultimi 14 giorni con persone affette da Covid-19 o si rientri da zone a rischio

- presentarsi a scuola non appena si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio a causa dell'insorgenza di sintomi simil-influenzali durante la giornata scolastica nonché garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili. E' indispensabile comunicare alla scuola il recapito, oltre che dei genitori, almeno di altre due persone (necessario fornire delega al ritiro del minore). Almeno una di queste persone dovrà garantire la costante reperibilità durante l'orario scolastico. [In caso di sintomatologia importante l'Istituto potrà contattare preventivamente il 118. Si raccomanda comunque l'arrivo del genitore o di un delegato nel più breve tempo possibile].

- qualora si verifichi la situazione descritta nel punto precedente, al momento del ritorno dell'alunno a scuola, presentare una autodichiarazione in cui il genitore sotto la propria responsabilità dichiari di aver contattato il MMG a seguito dei sintomi manifestati dal proprio figlio (rif. **Allegato 1**).

Il Patto di Corresponsabilità Educativa dovrà essere, da parte dei genitori o degli studenti maggiorenni, controfirmato e riconsegnato alla scuola.

Tutto il personale scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, sarà tenuto a rilasciare una autocertificazione attestante che il dichiarante non si presenterà a scuola in presenza di almeno una delle condizioni previste dalla vigente normativa (febbre, sintomi, contatti ecc. più avanti descritti); nel modello è inclusa una dichiarazione di impegno valida per tutto il periodo di servizio con riferimento all'anno scolastico in corso (rif. **Allegato 2**).

Tutto il personale scolastico dovrà essere in possesso di GREEN PASS che attesta l'avvenuto adempimento rispetto all'obbligo di vaccinazione per il contagio da virus SARS COV-2 e che costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività lavorative all'interno dell'edificio scolastico. Il mancato rispetto di tale requisito è considerato assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto d lavoro è sospeso con le conseguenze del caso.

Si precisa che, in mancanza di obbligo e al fine di evitare assembramenti, non sarà rilevata la temperatura corporea all'ingresso né al personale scolastico né agli studenti; potrà invece essere rilevata per i visitatori (genitori, fornitori, ecc.), da parte di persona addetta provvista di DPI (mascherina e visiera) e adeguatamente formata in merito alla gestione, anche in relazione alla normativa privacy, di persone con temperatura oltre i 37.5°.

2. MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Verranno utilizzati tutti i punti di ingresso/uscita presenti negli edifici compatibilmente all'esigenza di sorveglianza e quindi al numero di collaboratori scolastici presenti nel plesso.

Qualora necessario, al fine di evitare assembramenti, si ricorrerà ad uno scaglionamento degli orari di ingresso/uscita.

Tutto il personale scolastico entrerà dagli ingressi e secondo gli orari specificati, per ciascun plesso, nella sezione specifica del presente documento. Gli studenti ed eventuali genitori in attesa all'esterno dovranno rimanere distanziati di almeno un metro e indossare una mascherina di protezione.

All’apertura delle porte gli studenti, attraverso l’ingresso ed il percorso destinato alla propria classe e sempre indossando la mascherina di protezione e mantenendo il distanziamento di 1 metro, dovranno recarsi direttamente in aula dove troveranno il proprio insegnante; se non già fatto all’ingresso, in aula gli studenti dovranno igienizzare le mani prima di sedere al proprio banco.

Ai genitori, o persona maggiorenne delegata, non è consentito l’accesso all’interno degli edifici scolastici salvo casi eccezionali e autorizzati; in quest’ultima evenienza, il genitore, o la persona maggiorenne delegata, sarà tenuto a presentare, ogni volta che accederà all’interno dell’edificio, una autocertificazione di assenza sintomi Covid (*rif.* **Allegato 3**) contenente i dati che il personale scolastico riporterà successivamente sul Registro Accessi Visitatori (*rif.* **Allegato 4**).

"Tutte le persone diverse dal personale docente e ata della scuola hanno l'obbligo di esibire il GREEN PASS per l'accesso a scuola."

Per l’uscita le classi seguiranno lo stesso percorso utilizzato per l’entrata salvo casi particolari così come indicati nella sezione specifica del presente documento.

Così come descritto precedentemente per i genitori, l’acceso di personale esterno, quali ad esempio i fornitori di beni e/o servizi o persone dirette in segreteria, dovrà avvenire solo nei casi di effettiva necessità, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.

Tali accessi, previa autocertificazione/registrazione, saranno gestiti per quanto possibile dalla postazione front-office munita di schermo di protezione in plexiglass evitando così che il visitatore entri in diversi ambienti scolastici. Come indicato nel punto 1 del presente protocollo, ai visitatori potrà essere rilevata la temperatura corporea.

Per tutti i particolari relativi a punti e orari di ingresso/uscita dall’edificio, dislocazione delle classi o sezioni, ubicazione della “AULA COVID”, ecc. fare riferimento alle planimetrie e alle tabelle inserite nella “**Sezione specifica**” del presente Protocollo.

3. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE LE ATTIVITA’ A SCUOLA

Elementi comuni a tutto il personale Scolastico:

-obbligo di green pass per tutto il personale scolastico fatta eccezione che gli studenti e il personale esentato da tale adempimento;

- obbligo di Indossare sempre la mascherina chirurgica per tutto il periodo di permanenza all’interno dell’edificio scolastico;

- lavaggio e disinfezione frequente delle mani, in particolare, al momento dell’ingresso nelle aule

- areazione frequente e importante dei locali;

- evitare le aggregazioni;

- limitare al minimo l’uso promiscuo di attrezzature e pulire, con materiale messo a disposizione della scuola, la propria postazione in caso di avvicendamento

Inoltre si ribadisce quanto previsto nel punto 1 del presente protocollo e dichiarato nell’autocertificazione (*rif.* **Allegato 2**):

- obbligo rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia.

- divieto fare ingresso o poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.

- divieto di entrare in sede se si sono avuti contatti con persone positive al COVID – 19 negli ultimi 14 giorni o si proviene da zone a rischio; tali condizioni devono essere dichiarate tempestivamente al Dirigente Scolastico o a un suo delegato.

- per il personale risultato già positivo all'infezione da COVID – 19, il rientro al lavoro avverrà previa presentazione dell'"Attestazione di "AVVENUTA NEGATIVIZZAZIONE" rilasciata dal Medico di Medicina Generale, così come previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 24/09/2020 citata in premessa.

- obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Istituto.

Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;

- vigilare in tutti i locali scolastici e nelle pertinenze sul corretto uso delle mascherine da parte degli studenti (mascherina sempre indossata tranne che per mangiare/bere durante la ricreazione, mensa e per attività sportive)

- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti, in particolare ogni volta che entrano in aula e prima di utilizzare materiali e attrezzature ad uso promiscuo;

- aerare frequentemente l'aula: lasciare aperte le finestre il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche, e comunque non meno di 15 minuti ogni ora. Solo in quest'ultimo caso, all'apertura delle finestre dovrà essere mantenuta chiusa la porta dell'aula per evitare la diffusione dell'aria viziata all'interno dell'edificio

- vigilare, durante la ricreazione, il rispetto delle norme di distanziamento/affollamento operando non solo rispetto al gruppo classe, ma anche rispetto alla zona di presenza, anche all'aperto.

Personale amministrativo:

- favorire, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza

- controllare che, da parte dell'utenza, vengano rispettati il distanziamento previsto e l'uso della mascherina

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

- disinfettare l'apparecchio telefonico dopo ogni utilizzo e comunque sempre prima dell'eventuale passaggio ad altra persona

Personale tecnico:

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;

- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

Personale ausiliario:

- limitare gli accessi di persone esterne (genitori, tutori, adulti delegati, referenti di servizi, personale di assistenza e supporto agli studenti, ecc.) e regolamentare tali ingressi possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione; provvedere quindi alla misurazione della temperatura, al ritiro dell'autocertificazione compilata dal visitatore (*rif.* **Allegato 3**) e all'annotazione su apposito

registro (*rif.* **Allegato 4**) con indicazione, per ciascuna persona esterna che accede ai locali scolastici, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e orari di ingresso e uscita

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale

- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.)

- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.

- utilizzare i prodotti per l'igiene e la disinfezione messi a disposizione e indossare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale previsti

- effettuare le operazioni di sanificazione straordinaria quando necessario ovvero previsto dalle vigenti disposizioni normative

- compilare e sottoscrivere il Registro delle Pulizie

Studenti:

- seguire le indicazioni fornite da insegnanti e collaboratori per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, rispettare la segnaletica e le informative esposte
- indossare sempre la mascherina all'interno dell'edificio scolastico. Si può abbassare solo per mangiare e bere sempre in situazione di mantenimento della distanza minima di sicurezza e in educazione fisica mantenendo il distanziamento minimo maggiorato a ml.2.

Quando non utilizzata, la mascherina dovrà essere riposta in un sacchetto richiudibile.

- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche mantenendo la postazione assegnata dal proprio insegnante
- portare a scuola il proprio materiale (libri, penne, matite, squadre da disegno, ecc.) per evitare l'uso promiscuo con altri studenti
- ricorrere al lavaggio e disinfezione frequente delle mani e comunque sempre nelle seguenti situazioni:
- prima di consumare spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande

- rispetto delle regole fondamentali di prevenzione quali tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito ed evitare di toccarsi naso e occhi con le mani;

- misurare la temperatura anticipatamente rispetto all'ingresso scolastico (mattina e/o pomeriggio), evitando di accedere ai locali scolastici in condizioni inidonee.

Inoltre, per gli studenti maggiorenni, si ribadisce quanto previsto nel punto 1 del presente protocollo e incluso nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

Famiglie:

Salvo casi specifici, le regole da rispettare sono le seguenti:
- qualora necessario, l'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante la permanenza nella struttura

- divieto assoluto di accesso all'interno delle aule

- dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici per evitare assembramenti

- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, rispettare la segnaletica e le informative esposte

- indossare la mascherina in tutti i luoghi di pertinenza dell'edificio scolastico

Inoltre si ribadisce quanto previsto nel punto 1 del presente protocollo e incluso nel Patto di Corresponsabilità Educativa.

Personale esterno (visitatori, fornitori, manutentori, ecc.):

- Tutte le persone esterne che saranno autorizzate all'accesso all'interno della scuola, hanno l'obbligo di esibire il GREEN PASS per poter entrare.

- l'accesso dovrà avvenire tramite appuntamento preventivo, salvo per casi di motivata necessità e urgenza

- prima di accedere all'interno degli edifici scolastici, il visitatore dovrà produrre l'autocertificazione di cui all'**Allegato 3**; allo stesso potrà essere rilevata la temperatura corporea all'ingresso

- i dati del visitatore saranno annotati nel Registro Accessi Visitatori di cui all'**Allegato 4**

- durante la permanenza all'interno dell'edificio, che dovrà limitarsi al tempo strettamente necessario, il visitatore è tenuto al rispetto di tutte le norme comportamentali quali l'uso della mascherina chirurgica, il lavaggio e disinfezione delle mani e il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro

- prima di uscire dai locali scolastici dovrà segnalarlo al collaboratore scolastico il quale potrà così annotare l'orario nel Registro Accessi Visitatori

Le regole sopra elencate per il personale scolastico e per le famiglie e allievi saranno incluse, oltre che nel Patto di Corresponsabilità Educativa, anche nel Regolamento di Istituto.

Si precisa che i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto. Allo stesso tempo, però, si dovrà evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovranno rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole saranno applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

4. SCUOLA INFANZIA PARTICOLARITA' ORGANIZZATIVE

Stabilità dei gruppi

Saranno costituite **sezioni stabili** organizzate in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi. Per ciascun gruppo sarà individuato il personale educatore, docente e collaboratore (quest'ultimo compatibilmente con l'organico a disposizione nel plesso) con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali contagi e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Accoglienza alunni

Le condizioni di salute per l'accesso degli alunni alla scuola sono quelle già elencate nel punto 1 del presente protocollo. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina in tutte le pertinenze, anche esterne, della scuola.
L'accoglienza avverrà nel primo ingresso evitando così l'accesso di persone esterne all'interno dei locali scolastici; stesse modalità per il ricongiungimento. E' assolutamente vietato l'accesso all'interno delle sezioni.
Per agevolare l'inserimento dei bambini ad inizio anno scolastico, in particolare per gli alunni nuovi iscritti, si organizzerà - tempo permettendo - l'attività di accoglienza all'aperto, evitando comunque qualsiasi tipo di assembramento.

Spazi interni e materiali

Ciascuna sezione utilizzerà sempre lo stesso spazio individuato ad inizio anno scolastico; nel caso in cui uno spazio (atrio, aula polivalente, ecc.) fosse utilizzato da gruppi diversi nell'arco della stessa giornata, saranno effettuate le operazioni di pulizia prima dell'accesso di ciascuna sezione.

Materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli saranno frequentemente puliti ed assegnati in maniera esclusiva a specifiche sezioni. Si dovrà evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile dovranno essere puliti accuratamente all'ingresso.

Ricreazione/mensa

Per la merenda, qualora non fornita dalla scuola, l'alunno potrà portare il necessario purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

Per l'utilizzo del refettorio, fare riferimento alla sezione 7 del presente protocollo ("Gestione spazi scolastici - *Refettorio*").

Non sarà possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze.

Servizi igienici – Igiene personale

Laddove possibile si dedicherà un servizio igienico per ogni sezione. I servizi igienici saranno utilizzati in maniera alternata da intere sezioni in occasione delle consuete attività (es. prima di consumare la merenda o il pranzo); durante il normale orario scolastico, se nel locale servizi igienici è presente un alunno di una sezione, sarà temporaneamente interdetto l'accesso ad un alunno di un gruppo/sezione diversa.

L'**igiene personale**, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno della scuola dell'infanzia, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Tutto il personale ed i bambini dovranno **lavare frequentemente le mani** con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica.

I bambini dovranno essere aiutati ad apprendere alcune semplici regole di igiene personale, come

- **evitare di toccare** gli occhi, il naso o la bocca con le mani

- **tossire o starnutire** all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Parco giochi

Per la gestione dei parchi gioco, fare riferimento alla sezione 7 del presente protocollo ("Gestione spazi scolastici – *Spazi esterni*").

5. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, come previsto dai Rapporti ISS COVID-19, n. 19/2020 e n. 25/2020 aggiornato dal n.12/2021, mediante la predisposizione di un cronoprogramma ben definito, sulla base della sezione pulizie del piano ATA, documentato da un apposito Registro Pulizie (*rif.* **Allegato 5**).
Si procederà ad una equilibrata assegnazione dei reparti ai fini della pulizia ai collaboratori scolastici nel piano di pulizia saranno inclusi:
- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie e barre delle porte, maniglie delle finestre, pomelli, pulsantiere, corrimano, interruttori, rubinetterie, ecc.).

Per ciascuno dei locali assegnati sarà indicata la frequenza di pulizia, in ogni caso **almeno due volte al giorno** per servizi igienici e superfici ad alta frequenza di contatto.

A titolo esemplificativo delle procedure e prodotti da utilizzare nelle pulizie, ai collaboratori scolastici sarà inoltre consegnato un estratto del Manuale dell'INAIL "*Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*" - 2020: "SCHEDE PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI DIVERSI LOCALI PRESENTI IN UN ISTITUTO".

È previsto l'utilizzo di materiale detergente, con azione virucida, come indicato nell'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20.

Sarà inoltre garantita adeguata **aerazione** di tutti i locali secondo le seguenti indicazioni:

- Servizi igienici: infissi aperti costantemente (o il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche). In assenza di finestre gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico

- Aule, laboratori e altri ambienti: infissi aperti il più possibile, compatibilmente con le condizioni climatiche: es. 15 minuti ogni ora o per tempi più lunghi durante la a ricreazione o a seguito di interventi di pulizia

Si sottolinea che, durante le operazioni di pulizia nel locale, ad eccezione dell'addetto, non è consentita la presenza di alunni o altro personale scolastico; questi potranno riaccedere al locale solo dopo adeguata aerazione.

Oltre a quanto previsto nel cronoprogramma contenuto nel Registro Pulizie, l'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature sarà effettuata anche a necessità e soprattutto in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In quest'ultimo caso, per la pulizia e igienizzazione di luoghi e aree potenzialmente contaminati (es. stanza Covid di cui al punto 9 del presente protocollo), si applicheranno le seguenti indicazioni contenute nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020:
"A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda

l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari".

In merito ai D.P.I. e ai prodotti da utilizzare si riporta di seguito quanto indicato nel Rapporto ISS Covid-19 n. 20 del 08/05/2020:

Il personale dedicato alla pulizia ambientale degli spazi pubblici frequentati da una persona sospetta o confermata COVID-19 deve indossare i dispositivi medici e i DPI:
- mascherina chirurgica;

- grembiule in plastica uniforme e monouso;

- guanti di protezione da rischi chimici;

- occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche);

- stivali o scarpe da lavoro chiuse.

L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta dopo aver rimosso guanti o maschera.
I materiali di scarto prodotti durante la pulizia devono essere collocati in un sacchetto separato e ben chiuso, che può essere smaltito con la spazzatura indifferenziata.

Note tecniche per operazioni di pulizia:

Esempio di preparazione di soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio a circa 1000 ppm (0,1% cloro attivo)
Modalità di preparazione:
1. Utilizzare uno spruzzatore da 1 litro;
2. Aggiungere 34 mL di ipoclorito di sodio al 3% di cloro attivo;
3. Aggiungere acqua e portare ad 1 litro.

Preparazione di soluzione disinfettante di ipoclorito di sodio a circa 5000 ppm (0,5% cloro attivo)
Modalità di preparazione:
1. Utilizzare uno spruzzatore da 1 litro;
2. Aggiungere 170 mL di ipoclorito di sodio al 3% di cloro attivo;
3. Aggiungere acqua e portare ad 1 litro."

I collaboratori potranno in ogni caso utilizzare i prodotti specifici ad azione virucida già pronti acquistati dall'Istituto. Il Rapporto ISS Covid-19 n. 20 citato elenca quindi le procedure di vestizione/svestizione dei DPI che possono essere così ulteriormente dettagliate:

Vestizione

- Eseguire l'igiene delle mani con soluzione alcolica

- Indossare i guanti previsti

- Per contenere capelli lunghi e voluminosi indossare eventualmente una cuffia

- Indossare l'abbigliamento previsto

- Indossare il filtrante facciale (mascherina FFP2) senza incrociare gli elastici

- Modellare lo stringinaso della mascherina sulla struttura ossea e verificarne la tenuta

- Indossare gli occhiali o la visiera di protezione

Svestizione
- rimuovere l'abbigliamento

- Mantenere la testa eretta per evitare di toccare collo e petto con la mascherina

- Rimuovere i guanti

- Rimuovere gli occhiali o la visiera di protezione

- Rimuovere la mascherina toccando solo gli elastici e smaltire nel sacchetto rifiuti indifferenziati

- Eseguire l'igiene delle mani con soluzione alcolica

L'Istituto potrà ricorre, qualora lo ritenga necessario, all'intervento di ditte esterne per una sanificazione periodica o straordinaria degli ambienti.

6. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

E' obbligatorio per chiunque entri negli spazi scolastici adottare precauzioni igieniche, quali il lavaggio o disinfezione frequente delle mani. A tal proposito, saranno dislocati contenitori di gel igienizzante (concentrazione di alcol al 60-85%) in tutti i punti di accesso agli edifici, negli spazi comuni e all'interno di ogni aula e laboratorio.

Gli studenti saranno sensibilizzati dai docenti ad una frequente igienizzazione delle mani, in particolare prima e dopo l'utilizzo di attrezzature/materiale ad uso promiscuo (tastiere PC, pennarelli lavagna, ecc.). e al rispetto delle regole fondamentali di prevenzione quali tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito ed evitare di toccarsi naso e occhi con le mani.

Sulla cattedra sarà disponibile una confezione di salviette igienizzanti; l'insegnante avrà quindi la possibilità, entrato in classe, di igienizzare il piano della cattedra.

Nei servizi igienici saranno messi a disposizione sapone liquido, salviette igieniche e portarotoli asciugamani.

La postazione del front-office sarà munita di schermo in plexiglass.

I DPI da utilizzare vengono riassunti nella seguente tabella:

CATEGORIA	DPI	MODALITA' DI UTILIZZO	NOTE
Studenti di scuola dell'infanzia	nessuno		In caso di manifestazione di sintomi COVID si potrà indossargli mascherina chirurgica in attesa del genitore
Studenti di scuola primaria	Mascherina chirurgica	Obbligatoria sempre all'interno della scuola	La mascherina si può abbassare solo per mangiare/bere/educazione fisica o motoria se rispettati distanziamenti minimi

Studenti con disabilità	Esonero dal DPI in relazione alla tipologia di disabilità		In caso di sospetto Covid, se tollerata, l'studente dovrà indossare una mascherina di tipo chirurgico

Collaboratori Scolastici scuole INFANZIA o assistenza alunni che non possono indossare mascherina	Mascherina FFP2 senza valvola	Obbligatoria appena si accede alle pertinenze dell'edificio scolastico; da indossare sempre	
Collaboratori Scolastici altre tipologie di scuole	Mascherina chirurgica	Obbligatoria appena si accede alle pertinenze dell'edificio scolastico; da indossare sempre	
Collaboratori Scolastici altre tipologie di scuole	Mascherina FFP2 senza valvola	Obbligatoria nelle operazioni di pulizia al posto di quella chirurgica	
Collaboratori Scolastici altre tipologie di scuole	Guanti in nitrile UNI EN 374 per rischio chimico	Obbligatori nelle operazioni di pulizia	
Collaboratori Scolastici altre tipologie di scuole	Guanti in nitrile/vinile monouso	Assistenza a studenti con disabilità	L'uso dei guanti in nitrile/vinile monouso può essere sostituito da una frequente igienizzazione delle mani
Collaboratori Scolastici altre tipologie di scuole	Visiera facciale UNI EN 166	Obbligatoria, insieme alla mascherina, per l'assistenza di eventuali alunni con disabilità o per contatti non a distanza di sicurezza con bambini che non indossano la mascherina	L'obbligo dell'utilizzo della visiera potrà essere rivalutato caso per caso, anche sentito il parere del Medico Competente dell'Istituto

Personale Docente	Mascherina chirurgica	Obbligatoria appena si accede alle pertinenze dell'edificio scolastico; da indossare sempre	

Personale Docente scuola dell'infanzia	Mascherina FFP2 senza valvola	Obbligatoria appena si accede alle pertinenze dell'edificio scolastico; da indossare sempre	
Personale Docente scuola dell'infanzia	Visiera facciale UNI EN 166	Obbligatoria, insieme alla mascherina, per contatti non a distanza di sicurezza con bambini che non indossano la mascherina	L'obbligo dell'utilizzo della visiera potrà essere rivalutato caso per caso, anche sentito il parere del Medico Competente dell'Istituto

Docenti di Sostegno	Mascherina FFP2 senza valvola	Obbligatoria appena si accede alle pertinenze dell'edificio scolastico; da indossare sempre	
Docenti di Sostegno	Guanti in nitrile/vinile monouso	Assistenza a studenti con disabilità	L'uso dei guanti in nitrile/vinile monouso può essere sostituito da una frequente igienizzazione delle mani
Docenti di Sostegno	Visiera facciale UNI EN 166	Obbligatoria, insieme alla mascherina, nei momenti di maggiore prossimità con lo studente	L'obbligo dell'utilizzo della visiera potrà essere rivalutato caso per caso, anche sentito il parere del Medico Competente dell'Istituto

Personale di Segreteria	Mascherina chirurgica	Obbligatoria appena si accede alle pertinenze dell'edificio scolastico; da indossare sempre	

In relazione dei casi di positività accertati è necessario fare riferimento al art. 6 del D.L. n. 5 del 4.2.2022.

L'Istituto scolastico provvederà i relativi DPI a tutto il personale; sarà tenuto un registro (*rif.* **Allegato 6**) aggiornato e controfirmato al momento della consegna.

Quest'ultima potrà avvenire anche su base settimanale / quindicinale (es. mascherine) e comunque all'occorrenza.

Saranno inoltre consegnate mascherine di tipo chirurgico a tutti gli studenti.

Saranno inoltre distribuite mascherine FFP2 in caso di attivazione dell'auto sorveglianza, come previsto dalla normativa nazionale.

Si prescrive inoltre quanto segue:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente, ad eccezione della mascherina FFP2 che potrà anche essere riutilizzata per le sole operazioni di pulizia e disinfezione dai collaboratori scolastici, dopo essere riposta in una bustina sigillata, fino ad un massimo di 3 giorni;

- le visiere dovranno essere periodicamente disinfettate a cura dell'utilizzatore;

- mascherine e guanti, insieme a fazzoletti usati, andranno smaltiti insieme al materiale indifferenziato. Saranno quindi posizionati a tale scopo diversi cestini con un cartello indicante il materiale che è possibile gettare all'interno. Al momento di svuotare il cestino, il collaboratore scolastico provvederà alla chiusura del sacchetto di plastica e al conferimento nell'indifferenziato.

In merito ai DPI si sottolinea che l'utilizzo degli stessi costituisce un obbligo derivante da una valutazione dei rischi, nella fattispecie residui, la cui responsabilità ricade sul datore di lavoro.

Pertanto il lavoratore non ha la facoltà di decidere se indossarli o meno, così come sottolineato dai seguenti obblighi sanzionabili:

- D.Lgs. 81/08 art. 18 c. 1 lett. *d*): obbligo del datore di lavoro fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente

- D.Lgs. 81/08 art. 18 c. 1 lett. *f*): obbligo del datore di lavoro di richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;

- D.Lgs. 81/08 art. 20 c. 2 lett. *d*): obbligo da parte dei lavoratori di utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione.

-Rapporto ISS COVID-19 n. 56/2020 del 23 luglio 2020.

I referenti di plesso e preposti vigileranno sul rispetto di quanto sopra esposto.

7. GESTIONE SPAZI SCOLASTICI

Aule didattiche

Come citato in premessa, sono stati incrociati con attenzione il numero di studenti, di cui ciascuna classe è composta, con la capienza in mq degli spazi per il distanziamento antiCovid e segnata la posizione dei banchi in maniera tale da rispettare il distanziamento statico di almeno 1 metro dalle "rime buccali" degli studenti e di almeno 2 metri dall'insegnante al banco della prima fila.

A oggi, nei locali al chiuso, è necessario che gli alunni indossino obbligatoriamente mascherine chirurgiche.

In taluni casi viene anche posto sulla cattedra un parafiato in plexiglas, ad ulteriore tutela.

In tal modo ciascuna classe disporrà di un'aula la cui dimensione è conforme alle recenti norme di distanziamento e anche alle precedenti in materia di sicurezza (affollamento al piano)

Atri, aula magna, aula docenti, servizi igienici

L'accesso agli spazi comuni interni (es. atrio o aula di attesa per studenti che si avvalgono del trasporto pubblico) sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dell'aula magna è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro.
Negli spazi suddetti saranno affissi cartelli con l'indicazione del massimo affollamento consentito che sarà calcolato, per atri e sala docenti, sulla base del parametro di 1,25 mq/persona; per l'aula magna sarà mantenuta la consueta disposizione delle sedie prevedendone comunque l'utilizzo alternato mediante l'apposizione di cartelli "Vietato sedersi".

In merito alla gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, condizioni necessarie sono:

- che siano autorizzate dal Dirigente Scolastico;

- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (sulla base di quanto esposto nel paragrafo precedente, il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non supererà la metà dei posti a sedere presenti)

- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;

- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;

- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

Anche al di fuori dei locali servizi igienici sarà affisso un cartello con l'indicazione del massimo affollamento che sarà stabilito in relazione al numero di servizi presenti all'interno.
L'utilizzo dei servizi igienici da parte degli studenti potrà avvenire in qualsiasi momento dell'orario scolastico, evitando così assembramenti nel periodo della ricreazione.

Laboratori/atelier

Nei laboratori valgono le disposizioni in vigore per le aule didattiche.
Considerata la difficoltà connessa alla pulizia di tali locali dopo ogni utilizzo da parte delle varie classi, anche in relazione all'organico a disposizione dell'Istituto, per quanto possibile l'orario scolastico sarà strutturato in maniera tale da raggruppare le ore di laboratorio di ciascuna classe prevedendo un'ora di intervallo tra classi diverse per consentire una ulteriore pulizia a metà mattina.
Si ribadisce, come già indicato nel presente protocollo, che gli studenti saranno sensibilizzati dai docenti ad una frequente igienizzazione delle mani, in particolare prima e dopo l'utilizzo di attrezzature/materiale ad uso promiscuo (tastiere PC, pennarelli lavagna, ecc.).
Per i laboratori dove sono già previsti DPI per altre tipologie di rischi, questi dovranno essere esclusivamente di proprietà dello studente evitando quindi un uso promiscuo.
In un'ottica di formazione professionale, il docente potrà addestrare gli studenti al mantenimento delle condizioni igieniche, e quindi alla pulizia, delle postazioni di lavoro utilizzate.

Palestre

Nella strutturazione dell'orario scolastico, si seguirà lo stesso principio indicato per l'utilizzo dei laboratori. Per l'utilizzo degli spogliatoi, sarà affisso all'esterno un cartello indicante il numero massimo di studenti che potranno accedere contemporaneamente.
In zona bianca, durante lo svolgimento delle attività motorie, gli studenti non indosseranno la mascherina ma dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri.
Al momento, in zona bianca, sono consentiti giochi di squadra ma, al chiuso sono privilegiate attività singole.
In zona gialla e arancione sono raccomandate attività singole.
Rimane sempre e comunque obbligatorio un importante ricambio di aria nelle aree al chiuso.
In ogni caso si rimanda alle raccomandazioni già citate relative alla frequente igienizzazione delle mani.
I docenti di scienze motorie sono inoltre invitati a prendere visione, per quanto di competenza, di circolari di altre Regioni (es. Circolare del 22/07/2020 dell'Ufficio Scolastico dell'Emilia-Romagna) avente oggetto: "*Suggerimenti e proposte per l'Educazione Fisica*".
Per l'utilizzo di palestre scolastiche da parte di società sportive in orario pomeridiano/serale, si ritiene sia necessario effettuare attente valutazioni a causa della delicatezza/complessità derivante dall'accesso di soggetti terzi e dalla conseguente della gestione dell'igienizzazione degli spazi tenendo conto che il CTS lo prevede solo in zone bianche.
Qualora l'Istituto utilizzi palestre comunali o centri sportivi privati, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, dovranno certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione saranno quindi definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza da adottare.

Aree distributori automatici

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, ne è consentito l'utilizzo da parte del personale scolastico e degli studenti durante tutto l'orario scolastico tranne che per il periodo della ricreazione, proprio al fine di evitare assembramenti e il mancato rispetto del distanziamento fisico. Nei pressi dei distributori sarà affissa adeguata segnaletica verticale e orizzontale e sarà posizionato gel igienizzante da utilizzare prima e dopo la digitazione sulla tastiera del distributore. Sarà inoltre garantita la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo.

Spazi esterni di pertinenza dell'Istituto

È previsto il frequente utilizzo delle aree esterne compatibilmente con le condizioni climatiche per attività didattiche o nel periodo della ricreazione.
Nelle situazioni in cui è garantito un distanziamento "statico" di almeno 1 metro, la mascherina potrà non essere indossata.

8. MODALITA' SVOLGIMENTO ATTIVITA' PARTICOLARI

Ricreazione

È consentito portare alimenti e/o bevande da casa.
La ricreazione potrà avvenire in aula o, compatibilmente con le condizioni climatiche, negli spazi esterni dell'Istituto. L'insegnante dovrà vigilare affinché non si verifichino assembramenti tra alunni.
Si rimanda di nuovo alle regole di igienizzazione delle mani mediante il gel igienizzante presente in aula prima e dopo il consumo degli alimenti.

In relazione all'uso dei servizi igienici, è consentita agli studenti la possibilità di andare in bagno in caso di necessità in qualsiasi momento, anche a ridosso o subito dopo la ricreazione.

9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

1. Nella gestione dei contatti stretti tra gli alunni a seguito della positività all'infezione da SARS-CoV-2 nel sistema educativo, scolastico e formativo, ivi compresi le scuole paritarie e quelle non paritarie nonché i centri provinciali per l'istruzione degli adulti, si applicano le misure previste dal D.L. n. 5 del 4 febbraio 2022 sotto specificato:

a) nelle istituzioni del sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65:
a1) fino a quattro casi di positività accertati tra i bambini e gli alunni presenti nella sezione o gruppo classe, l'attività educativa e didattica prosegue per tutti in presenza con l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte dei docenti e degli educatori fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con l'ultimo soggetto confermato positivo al COVID-19. In tali casi, è fatto comunque obbligo di effettuare un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati a ciò abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2 alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto. In caso di utilizzo del test antigenico autosomministrato l'esito negativo è attestato tramite autocertificazione;
a2) con cinque o più casi di positività accertati nella stessa sezione o gruppo classe, si applica alla medesima sezione o al medesimo gruppo classe una sospensione delle relative attività per una durata di cinque giorni;

b) nelle scuole primarie di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59:

b1) fino a quattro casi di positività accertati tra gli alunni presenti in classe, l'attività didattica prosegue per tutti in presenza con l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte dei docenti e degli alunni che abbiano superato i sei anni di età fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con l'ultimo soggetto confermato positivo al COVID-19. In tali casi, è fatto comunque obbligo di effettuare un test antigenico rapido o molecolare, anche in centri privati a ciò abilitati, o un test antigenico autosomministrato per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2 alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto. In caso di utilizzo del test antigenico autosomministrato l'esito negativo è attestato tramite autocertificazione;

b2) con cinque o più casi di positività accertati tra gli alunni presenti in classe, per coloro che diano dimostrazione di avere concluso il ciclo vaccinale primario o di essere guariti da meno di centoventi giorni o dopo aver completato il ciclo vaccinale primario, oppure di avere effettuato la dose di richiamo ove prevista, l'attività didattica prosegue in presenza con l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte dei docenti e degli alunni di età superiore ai sei anni fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con l'ultimo soggetto confermato positivo al COVID-19. Per coloro che posseggano un'idonea certificazione di esenzione dalla vaccinazione, l'attività didattica prosegue in presenza con l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte dei docenti e degli alunni di età superiore ai sei anni fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con l'ultimo soggetto confermato al COVID-19 su richiesta di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale. Per gli altri alunni si applica la didattica digitale integrata per la durata di cinque giorni;

c) nelle scuole secondarie di primo grado di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, nonché nelle scuole secondarie di secondo grado e nel sistema di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226:

c1) con un caso di positività accertato tra gli alunni presenti in classe, l'attività didattica prosegue per tutti in presenza, con l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte dei docenti e degli alunni fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con il soggetto confermato positivo al COVID-19;

c2) con due o più casi di positività accertati tra gli alunni presenti in classe, per coloro che diano dimostrazione di avere concluso il ciclo vaccinale primario o di essere guariti da meno di centoventi giorni o dopo aver completato il ciclo vaccinale primario, oppure di avere effettuato la dose di richiamo, l'attività didattica prosegue in presenza con l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 da parte dei docenti e degli alunni fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con l'ultimo soggetto confermato positivo al COVID-19. Per coloro che posseggano un'idonea certificazione di esenzione dalla vaccinazione, l'attività didattica prosegue in presenza con l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con l'ultimo soggetto confermato positivo al COVID-19, su richiesta di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale per i minori e degli alunni direttamente interessati se maggiorenni. Per gli altri alunni si applica la didattica digitale integrata per la durata di cinque giorni.

2. Nei casi di cui al comma 1, lettera a), numero 2), lettera b), numero 2), primo periodo, e lettera c), numero 2), primo periodo, ai bambini e agli alunni della sezione, gruppo classe o classe si applica il regime sanitario di auto sorveglianza di cui all'articolo 1, comma 7 -bis, del decreto-legge n. 33 del 2020, con esclusione dell'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie fino a sei anni di età. Agli alunni per i quali non sia applicabile il regime sanitario di auto sorveglianza si applica la quarantena precauzionale della durata di cinque giorni, la cui cessazione consegue all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene SARS-CoV-2 e con l'obbligo di indossare per i successivi cinque giorni i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, se di età superiore a sei anni. La riammissione in classe dei soggetti in regime di quarantena è subordinata alla sola dimostrazione di avere effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati.

3. Nelle istituzioni e nelle scuole di cui al presente articolo resta fermo, in ogni caso, il divieto di accedere o permanere nei locali scolastici con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

4. Nelle istituzioni di cui al comma 1, lettera a), la sospensione delle attività di cui al numero 2) avviene se l'accertamento del quinto caso di positività si verifica entro cinque giorni dall'accertamento del caso precedente. Per le scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado e per il sistema di istruzione e formazione professionale, si ricorre alla didattica digitale integrata di cui al comma 1, lettera b), numero 2), terzo periodo, e lettera c), numero 2), terzo periodo, se l'accertamento rispettivamente del quinto e del secondo caso di positività si verifica entro cinque giorni dall'accertamento del caso precedente. Ai fini del calcolo dei casi confermati positivi al COVID-19 non è considerato il personale educativo e scolastico.

5. La condizione sanitaria che consente la didattica in presenza di cui al comma 1, lettera b) , numero 2, primo periodo, e lettera c) , numero 2), primo periodo, può essere controllata dalle istituzioni scolastiche mediante l'applicazione mobile per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87. L'applicazione mobile di cui al primo periodo è tecnicamente adeguata al conseguimento delle finalità del presente comma e può essere impiegata anche nelle more dell'aggiornamento del decreto di cui al primo periodo.

Per ogni sede sono stati nominati i soggetti referenti Covid. Verrà inoltre individuato un locale o area da destinare all'isolamento di casi sospetti.

10. GESTIONE SOGGETTI "FRAGILI"

Si premette che l'Istituto si avvale di un Medico Competente che effettua la sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. 81/08.
A questo riguardo si informa che in questo periodo:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");

- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che ritenga di essere in condizioni di fragilità, anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria (per i particolari fare riferimento al paragrafo successivo.

Lavoratori "fragili"

A seguito di quanto disposto dalla vigente normativa (D.L. n. 83 del 30/07/2020) per la tutela dei lavoratori cosiddetti "fragili", prima dell'inizio dell'anno scolastico sarà inviata a tutto il personale una circolare nella quale si chiederà di comunicare al Medico Competente dell'Istituto se si è portatori di patologie che potrebbero rendere ipersuscettibili al Covid-19.
Nella circolare stessa saranno elencate le patologie in base alle quali è possibile sostenere che il lavoratore sia da considerare "fragile".
Qualora il lavoratore ritenga di rientrare in tale condizione, potrà inviare via mail al medico competente dell'Istituto un certificato redatto dal proprio medico curante contenente l'elenco delle patologie da cui è affetto.
Nei casi riscontrati di fragilità, potrà quindi essere effettuata dal lavoratore visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. del D.Lgs. 81/08 (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia dichiarata, presso lo studio del Medico Competente.
Nel rispetto della privacy, il medico competente valuterà l'attivazione delle misure necessarie per la tutela della salute del lavoratore.

Tutela lavoratrici madri

Si presterà particolare attenzione alla valutazione del rischio biologico per lavoratrici madri, così come già trattato nell'apposita sezione del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto.
La dipendente che dovesse trovarsi in tale condizione è invitata a comunicarlo immediatamente alla Dirigenza Scolastica per l'attivazione delle necessarie misure di tutela.

Studenti "fragili"

Nel Protocollo d'Intesa del Ministero dell'Istruzione del 6 agosto 2020, al punto 8, si precisa quanto segue: "Al rientro degli studenti dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata" e certificata.

Il riferimento non è soltanto a condizioni collegate a certificazioni Legge 5 febbraio 1992, n. 104, bensì anche ad altre condizioni quali, ad esempio, quella degli allievi allergici alle sostanze a base alcolica o alle diluizioni di ipoclorito di sodio, indicate per la pulizia e la disinfezione degli ambienti.

Pertanto, sarà inviata a tutti i genitori una informativa nella quale saranno invitati a segnalare alla scuola la sussistenza di particolari condizioni di rischio per il/la proprio/a figlio/a, da ricondursi alla pandemia da Covid-19 ed alle relative misure di contrasto comunemente adottate,
La segnalazione dovrà avvenire tramite un modulo che sarà inviato insieme all'informativa; tale modulo, corredato di certificazione del medico curante, dovrà essere inoltrato alla scuola tramite PEC con oggetto: "RISERVATO nome cognome studente".

11. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Al presente Protocollo sarà data ampia diffusione mediante la pubblicazione nell'sito dell'Istituto.
Il Regolamento d'Istituto sarà integrato con le norme contenute nel presente protocollo e portato a conoscenza di tutto il personale scolastico.
In tutti gli edifici dell'Istituto sarà inoltre affissa adeguata segnaletica verticale ed orizzontale secondo i criteri riportati nella sezione specifica del presente protocollo.
Tutto il personale scolastico, gli studenti, i visitatori, i fornitori, gli addetti alla manutenzione inviati dall'Ente proprietario, ecc. sono tenuti al rispetto di tali informative.
In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Istituto ha effettuato la formazione e informazione prevista dalle vigenti disposizioni normative per ciascun dipendente.

Si evidenzia che, qualora si debba ricorrere alla nomina di **supplenti temporanei**, a questi sarà inviata tempestivamente via mail la seguente documentazione riferita al presente protocollo:

- autocertificazione di cui all'**Allegato 2**;

- circolare "Lavoratori fragili"

- copia del presente protocollo

12. COSTITUZIONE DI COMMISSIONE GESTIONE EMERGENZA COVID 19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione con il coinvolgimento delle figure della sicurezza. Tale commissione è presieduta dallo stesso Dirigente.

13. SCHEDA DI SINTESI RISPETTO ALL'OBBLIGO DI VACCINAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO E RELATIVA CERTIFICAZIONE VERDE (GREEN PASS)

VACCINATO (una dose da almeno 15 giorni o ciclo completo)	Certificazione Verde automatica (validità 9 mesi da completamento ciclo vaccinale)	PUO' LAVORARE
GUARITO DA COVID 19	Certificazione Verde automatica (validità 6 mesi da avvenuta negativizzazione)	PUO' LAVORARE
ESENTATO DALLA VACCINAZIONE	Certificazione di esenzione alla vaccinazione	PUO' LAVORARE non necessita di tampone periodico
PERSONALE CHE NON RIENTRA NELLE CATEGORIE DI CUI SOPRA	Certificazione Verde dietro effettuazione di tampone (validità 48 ore)	PUO' LAVORARE ma deve effettuare il tampone ogni 48 ore
PERSONALE CHE NON RIENTRA NELLE CATEGORIE DI CUI SOPRA	Nessuna Certificazione	NON PUO' LAVORARE ed è sottoposto ai provvedimenti previsti dal D.L. 111/2021 (assenza ingiustificata; sospensione dal lavoro a partire dal quinto giorno; sanzione amministrativa da 400 a 1000 euro)

I controlli sul personale in possesso del GREEN PASS saranno effettuati come disposto dalla vigente normativa tramite apposito data base informatico predisposto dal Ministero competente che sarà aggiornato in tempo reale sulla situazione dei dipendenti della scuola.

14. info su sito Ministero Istruzione #iotornoascuola

15. HELP DESK NUMERO VERDE Ministero Istruzione 800903080
Dal lunedi al sabato
9.00-13.00 14.00-18.00

16. ELENCO ALLEGATI

N° allegato	Contenuto
1	Autocertificazione studenti ritorno a scuola - sito
2	Autocertificazione personale scolastico – sito
3	Autocertificazione visitatori esterni – sito
4	Registro accessi visitatori esterni– sito
5	Registro pulizie – sito
6	Registro consegna DPI – sito
7	Nomina Referenti Covid - sito
8	Indicazioni per attività di sanificazione
9	Misure di prevenzione
10	Comportamenti da seguire
11	Modalità di lavaggio mani
12	Modalità di utilizzo guanti
13	Modalità di utilizzo mascherine
14	Modalità di gestione casi sintomatici

ALLEGATO 8

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

• La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.

• Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)

• Ogni struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminare detersione con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 23

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella (ALLEGATO1).

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; *in alternativa:* lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

ALLEGATO 9 - MISURE DI PREVENZIONE

1. Lavarsi spesso le mani.
Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Dovresti lavarti le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
Mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata.

3. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
Evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.

4. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
6. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.
8. I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

Qualora si presentassero anche minimi sintomi verrà effettuato un tampone da personale sanitario al domicilio del paziente e nell'ipotesi nella quale risultasse positivo, trasferito con sistema del 118 appositamente attrezzato nei reparti ospedalieri di malattie infettive.

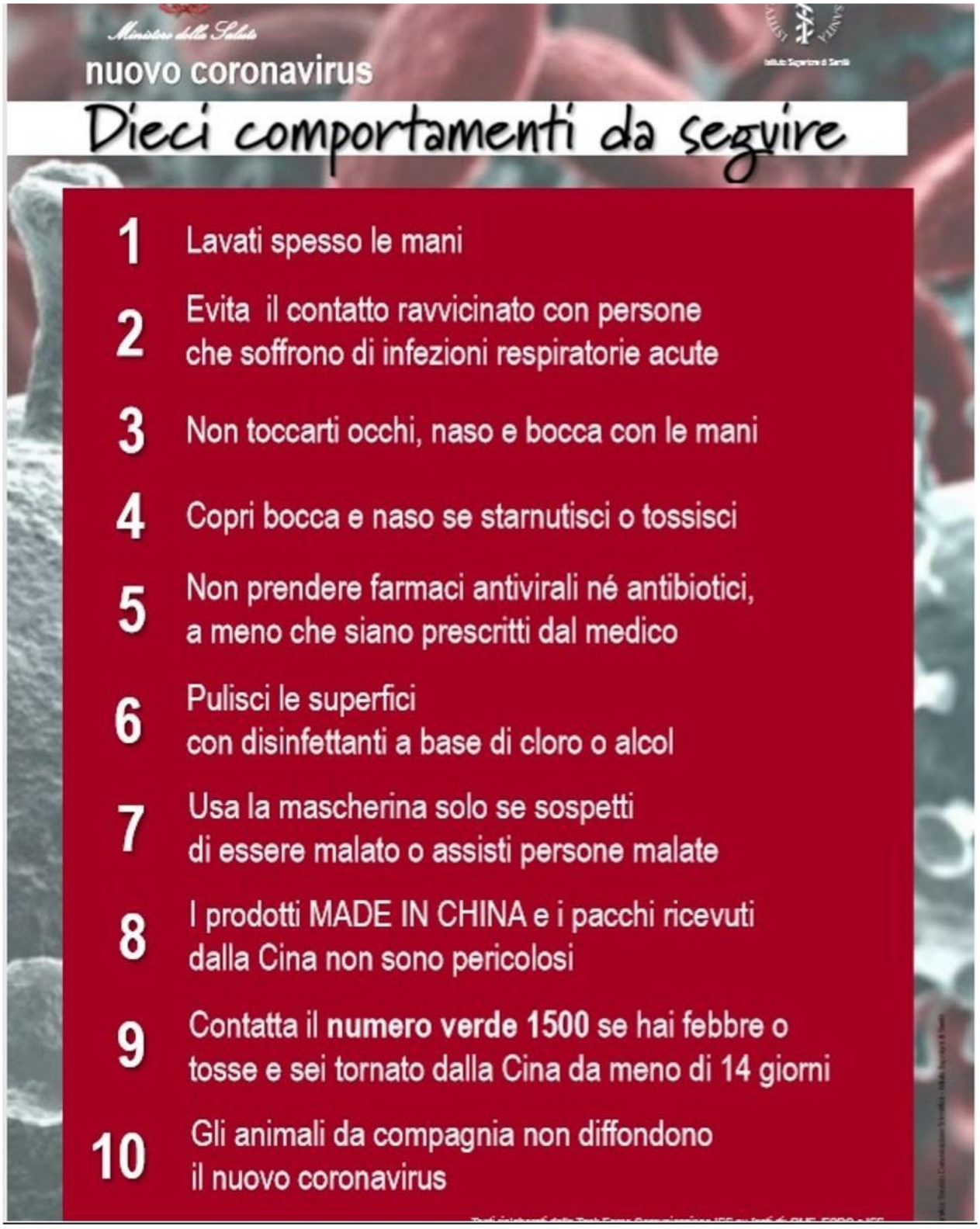
10. Cosa fare se si pensa di aver contratto il virus:

Perché vi sia un caso sospetto di coronavirus il paziente deve presentare sintomi di tosse e/o mal di gola e/o difficoltà respiratorie; e inoltre, nei 14 giorni precedenti all'insorgere dei sintomi, deve aver effettuato almeno una di queste attività: aver avuto contatti ravvicinati con un caso confermato o probabile di COVID-19; aver viaggiato in aree dove vi sia la trasmissione del virus; aver visitato o aver lavorato in ambienti sanitari nei quali erano curati pazienti affetti da COVID-19. Se un paziente dovesse rientrare in tali condizioni:

Il paziente DEVE quindi: contattare il proprio medico di fiducia per le informazioni necessarie.

NON RECARSI AL PRONTO SOCCORSO O NEGLI AMBULATORI MEDICI
Per ulteriori informazioni il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato:
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il numero di pubblica utilità 1500.
La situazione è costantemente monitorata dal Ministero, che è in continuo contatto con l'OMS, l'ECDC, la Commissione Europea e pubblica tempestivamente ogni nuovo aggiornamento nel Portale
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

ALLEGATO 10


Ministero della Salute
nuovo coronavirus
Dieci comportamenti da seguire
1 Lavati spesso le mani
2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9 Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

ALLEGATO 11 LAVAGGIO MANI

Indicazioni per un corretto lavaggio delle mani a seconda della disponibilità di acqua e sapone ovvero di soluzione alcolica:

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

2. friziona le mani palmo contro palmo

3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4. friziona bene palmo contro palmo

5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita

6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa

7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro

9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua

2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

3. friziona bene le mani palmo contro palmo

4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa

5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra

7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa

8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa

9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua

10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso

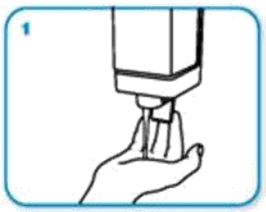
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

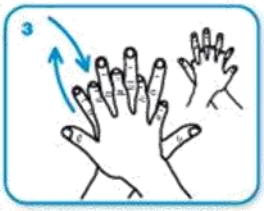
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

Bagna le mani con l'acqua



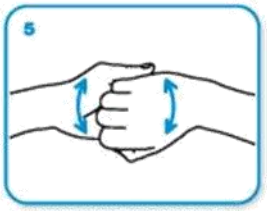
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

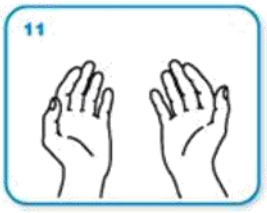
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

Risciacqua le mani con l'acqua

asciuga accuratamente con una salvietta monouso

usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1

World Health Organization

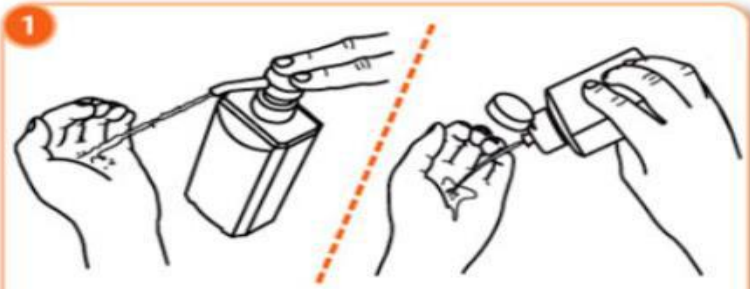
All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica

Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani. Se sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.

Durata della procedura: 20-30 secondi

1

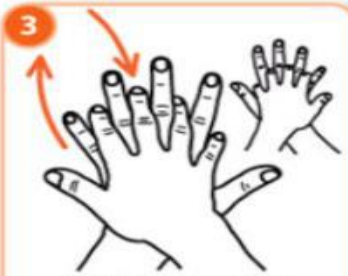


Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

2

frizionare le mani palmo contro palmo

3



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5

dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

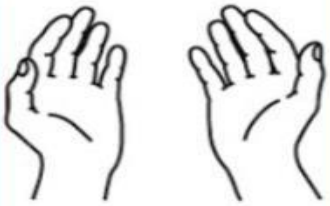
6

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

ALLEGATO 12

UTILIZZO DEI GUANTI

Premessa La normativa relativa ai guanti è rivolta a chi utilizza questi dispositivi per proteggersi in un ambiente di lavoro a rischio. I guanti, infatti, sono i Dispositivi di Protezione Individuale d'elezione per il Rischio Biologico. Devono essere adoperati solo guanti idonei per la protezione da agenti biologici, a norma EN 374, provvisti di idonea marcatura CE e pittogramma del rischio biologico. Le istruzioni base dell'utilizzo dei guanti prevedono di:

- Indossarli e toglierli in maniera corretta, avendo cura di non toccare con le mani nude la parte esterna del guanto
- Sostituirli immediatamente in caso di lesioni, imbrattamenti o possibili contaminazioni
- Non riutilizzare i guanti monouso
- Non toccare superfici quali le maniglie delle porte, telefono, computer e altri oggetti del laboratorio con i guanti con i quali sono stati maneggiati sostanze chimiche e materiale biologico

Lavare sempre le mani prima di indossare i guanti (avendo cura di asciugarle bene) e dopo averli rimossi.

CORRETTA RIMOZIONE DEI GUANTI

ALLEGATO 13

COME INDOSSARE MASCHERINE e DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Premessa
La normativa relativa alla protezione delle vie respiratorie prevede l'utilizzo dei materiali filtranti o dei sistemi filtranti.
La normativa è esclusivamente rivolta a chi utilizza questi dispositivi per proteggersi in un ambiente di lavoro a rischio.
Le maschere protettive per particolato sono dispositivi di protezione individuale (DPI) per le vie respiratorie tipicamente utilizzati negli ambienti di lavoro o per utilizzi professionali.
La classificazione europea di tipo **1** (FFP1), **2** (FFP2) e **3** (FFP3) definisce il livello di protezione dell'operatore ad aerosol e goccioline con un grado di efficienza rispettivamente del 80%, 94% e 98%. I facciali filtranti sono ulteriormente classificati come: "*utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro*" (indicati con la sigla NR) o "*riutilizzabili*" per più di un turno di lavoro (indicati con lettera R).
I dispositivi conformi alla legislazione vigente (Regolamento (UE) 425/2016) devono essere dotati di marcatura CE apposta in maniera leggibile, indelebile per tutto il periodo di durata del DPI.
I DPI devono essere conformi a specifiche norme tecniche (UNI EN 149:2009 e UNI EN 140:200) perché siano conformi al fattore di protezione ricercato.
Le mascherine FFP con la valvola hanno caratteristiche identiche a quelle sopra descritte in inspirazione in quanto l'aria entra attraverso il tessuto filtrante, mentre in espirazione la pressione del respiro fa aprire la valvola lasciando uscire la maggior parte dell'aria espirata.
La capacità di filtrazione in uscita è perciò inferiore al 20%. La differenza tra i DPI e le mascherine chirurgiche sta nel fatto che il DPI è un **dispositivo di protezione per l'individuo** cioè per il lavoratore. La **mascherina chirurgica** è, invece, un dispositivo medico che non permette la propagazione di quanto l'operatore ha in sé, virus compresi.
La differenza tra i due è sostanzialmente dovuta alla tenuta sul viso: i dispositivi di protezione delle vie respiratorie hanno tutto una parte di tenuta sul viso che è garantita, cioè evitano di far entrare il virus, mentre la maschera chirurgica non ha questa caratteristica.
Il DL 17 marzo 2020 estende la definizione di Dispositivo di Protezione Individuale anche alle mascherine chirurgiche. Inoltre, stante la situazione di emergenza, il DL di che trattasi consente l'uso di mascherine senza marcatura CE, ma queste devono essere state validate dall'Istituto Superiore della Sanità (nel caso delle mascherine chirurgiche) o dall' INAIL (nel caso dei DPI).

Istruzioni per indossare mascherine medico-chirurgiche e dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie:

1. "Prima di indossare mascherine o DPI delle vie respiratore, eseguire correttamente la procedura di igiene delle mani.

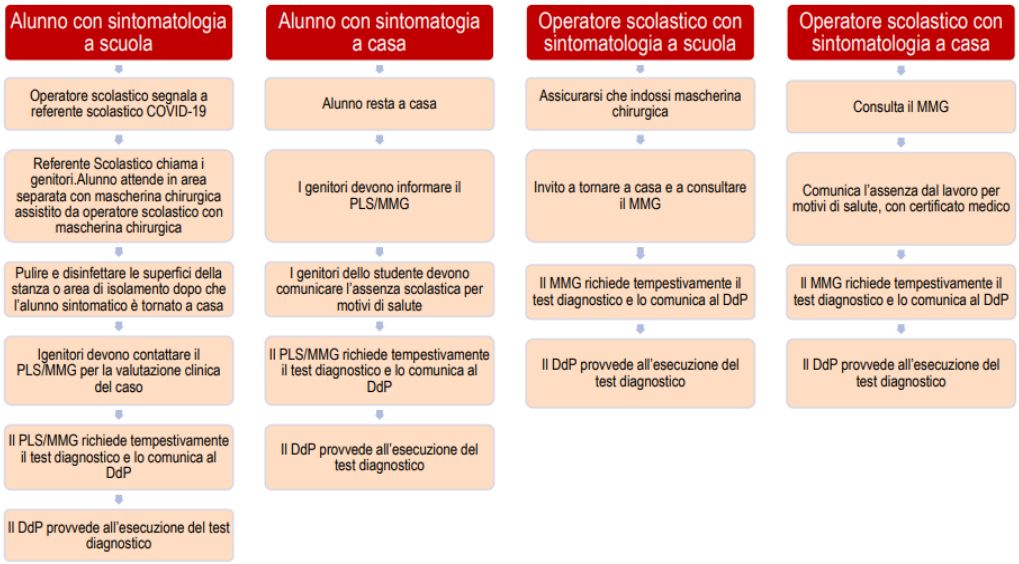
MASCHERINA MEDICO CHIRUGICA

2. Indossare la Mascherina medico-chirurgica
a. Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera.

DPI PER LE VIE RESPIRATORIE

2. Indossare il DPI per le vie respiratorie
a. Posizionare la maschera con cura per coprire bocca e naso e legarla saldamente per ridurre al minimo gli spazi tra il viso e la maschera (questo potrebbe impedire la perfetta tenuta del DPI e peggiorare il livello di protezione)
- posizionare la conchiglia del respiratore sotto il mento con lo stringinaso posizionato verso l'alto;
- tirare l'elastico superiore e posizionarlo sulla nuca;
- tirare l'elastico inferiore e posizionarlo intorno al collo, sotto le orecchie;
- modellare lo stringinaso per conformarlo alla forma del naso premendo le dita su entrambi i lati dello stesso;
b. Per verificare di aver indossato correttamente la mascherina eseguire la PROVA DI TENUTA: mettere il palmo delle mani (mani pulite e/o guanti puliti) sopra i filtri, inalare e trattenere il respiro per 5/10 secondi; se il facciale si ripiega leggermente verso l'interno, significa che il respiratore e posizionato correttamente.

PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE

3. Durante l'uso, evitare di toccare direttamente la maschera: maneggiarla utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti.
4. Rimuovere la maschera evitando di toccare la parte anteriore, ma rimuovendo il laccio o l'elastico dalla nuca.
5. Dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.
6. Scartare le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche dopo ogni utilizzo e smaltirle immediatamente dopo la rimozione.

ATTENZIONE: Si ricorda che la perfetta tenuta non è garantita se capelli o peli di barba passano sotto il bordo di tenuta del facciale.